



**ASSOCIAZIONE DI TUTELA DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI**  
**Delegazione Provinciale di Lucca e della Versilia**

Prot. 64/2013

Al Sig. Stefano Lazzari  
Presidente Viareggio Patrimonio S.r.l.

e p.c. Al Commissario Straordinario di Viareggio

**Oggetto: Rimborso automatico dell'Iva applicata negli anni scorsi alla T.I.A.**

Gentile Sig. Lazzari,

Le scrivo in merito all'annosa questione dell'Iva applicata negli anni scorsi dalla Sua azienda alla TIA, la cui illegittimità è stata sancita in modo inequivocabile dalla Corte Costituzionale prima e dalla Corte di Cassazione poi, per rinnovare formalmente la richiesta di procedere al **rimborso automatico delle somme richieste indebitamente** ai cittadini di Viareggio a partire dall'anno 2009.

Come Lei ben sa, in tanti (Associazioni dei Consumatori, studi legali, singoli cittadini) sollecitano da tempo il definitivo riconoscimento di questo diritto dei contribuenti viareggini, ai quali sono state imposte per anni cifre non dovute in ragione del supposto carattere non tributario della TIA (esplicitamente escluso dalla due più alte Magistrature del nostro Paese).

Alla luce della recente decisione del Giudice di Pace di Viareggio, che ha accolto il ricorso presentato da un gruppo di utenti, condannando la Sua società a rimborsare le somme non dovute gravate della prevista rivalutazione monetaria e delle spese legali sostenute dalle controparti riteniamo però non più sostenibile la posizione di totale chiusura della sua Società, che, contro ogni ragionevolezza, si ostina a negare a decine di migliaia di cittadini un rimborso sacrosanto, confortato dalle più robuste evidenze giuridiche e giurisprudenziali.

So bene che questa sentenza non ha valore *erga omnes*, ma esplica i suoi effetti unicamente in relazione ai casi specifici esaminati dal Giudice Grillai: riteniamo però che, al fine di evitare un ricorso generalizzato a questa procedura da parte dei contribuenti viareggini (i quali, forti di un simile precedente, avrebbero gioco facile a ripetere la richiesta in modo seriale presso il medesimo Tribunale) sia ormai improrogabile una definitiva assunzione di responsabilità da parte della Sua Società. Ciò anche al fine di evitare ulteriori danni economici al patrimonio della stessa (a titolo di spese e interessi legali) di cui Lei e gli altri amministratori potreste essere chiamati a rispondere di fronte alla magistratura contabile.

La invito dunque a risolvere in modo unilaterale questa vicenda, restituendo ai cittadini di Viareggio quanto è stato loro indebitamente richiesto per un'imposta non dovuta.

In attesa di una Sua risposta, preannuncio fin d'ora che, in mancanza di un positivo riscontro alla stessa, ci vedremo costretti a valutare tutte le strade possibili per tutelare al meglio gli interessi dei contribuenti di Viareggio

Distinti saluti.

**Avv. Laura Mattei**  
Presidente Assoutenti Lucca e Versilia